

Ogni sezione ogni cooperativa ogni sindacato ogni circolo

Cronaca di Roma

soffrisca l'abbonamento per un anno all'UNITA'

PICCOLA CRONACA

IN MARGINE ALLE COSE NECESSARIE

Gli 89 tele-posteggi per i taxi e l'elic-porto sopra Termini

La Teti guadagnerà altre 30 lire su ogni chiamata - Elicotteri collegheranno la stazione ferroviaria con Ciampino e l'Urbe

Terzi abbiamo dato notizia dell'accordo raggiunto tra la Giunta comunale e la TETI per l'istituzione della chiamata telefonica dei taxi. In virtù di questa convenzione, come abbiamo già scritto, sarà possibile, finalmente, chiamare il proprio taxi al telefono da qualsiasi punto della città ed in qualsiasi ora del giorno. Lo «07» (tale è il numero telefonico per la chiamata) non è certo una istituzione nuova; vi appreso con l'occupazione tedesca e per oltre otto anni, soprattutto durante la guerra, fu il mezzo di comunicazione telefonica di Roma. Ora, la TETI, oltre che per la scarsa emersione dimostrata dalla attuale amministrazione comunale, non fu possibile ripristinarlo.

Ora, le 89 colonnine telefoniche della città torneranno a funzionare e verranno in questo modo eliminati quegli inconvenienti che sorgevano ogni qual volta necessità urgenti ed impellenti mettevano innumerevoli famiglie, specie nelle giornate invernali, nella condizione di doversi servire di un mezzo celerità di trasporto.

Tuttavia, quello che non soddisfa molto in questo accordo tra la Giunta comunale e la società telefonica è la questione della tariffa. Ogni volta che il taxi sarà chiamato telefonicamente l'autista pagherà, oltre al prezzo della corsa, compreso naturalmente del viaggio dal posteggio al luogo di chiamata, un sovrapprezzo di 30 lire, che dovrà essere versato alla TETI quale prezzo della chiamata telefonica. La pretesa della TETI appare veramente ingiusta se si considera che queste trenta lire costituiscono un aumento rilevante della tariffa che l'autista deve versare al momento della chiamata telefonica del taxi.

Sembra, tuttavia, che la TETI non sia riuscita a spuntarla, nel suo contratto col Comune, sulla questione della rimesa in efficienza delle colonnine telefoniche. Infatti, il progetto originario prevedeva infatti un rimborso alla TETI di rilevante entità per le presunte forti spese che la società telefonica avrebbe incontrato per ripristinare le colonnine telefoniche. Ma, in realtà, i telefoni esistono ancora in quasi tutti i posteggi e abbisognano terribilmente di spese non molto forti per il loro riattamento.

Anche Scelba responsabile di apologia del fascismo?

Lo afferma l'avvocato Ambrosini per ritorcere sul ministro l'accusa che gli viene mossa

Compariranno oggi davanti alla XI sezione del Tribunale penale onorevole Emilio Patrissi, l'avv. Vittorio Ambrosini e il giornalista Pietro Scelba. Il primo è accusato di apologia del fascismo per aver scritto sul periodico "Il Tribuna" un articolo nel quale si era detto che il processo a Mussolini era un rinvio, in seguito ad un'ordinanza del Tribunale che disponeva di aver attenduto la fine del processo contro il re. Scelba è accusato di aver scritto sul "Giornale" un articolo nel quale si era detto che il processo a Mussolini era un rinvio, in seguito ad un'ordinanza del Tribunale che disponeva di aver attenduto la fine del processo contro il re.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

ITALIA - U.R.S.S.

Dopo gli 18.500 Cubi e i 20.000 Polacchi, ora sono in via le trattative per l'acquisto di 100.000 tonnellate di grano dalla Polonia. Il ministro degli Esteri, Alcide De Gasperi, ha informato il Parlamento della conclusione di questa operazione.

ORRIBILE MORTE DI UN OPERAIO

Schiacciato da un masso nella cava di Santa Severa

Gravi condanne di rapinatori

Il giudice istruttore ha condannato a 15 anni di carcere un operaio che aveva schiacciato un collega con un masso nella cava di Santa Severa. Il condannato è stato anche condannato a 10 anni di carcere per aver coperto il delitto.

Il giudice istruttore ha condannato a 15 anni di carcere un operaio che aveva schiacciato un collega con un masso nella cava di Santa Severa.

l'autocolonna dei Partiti fra breve a Occhlobello

Il Comitato Interpartitico pro-Alluvionati, riunitosi il 28 corrente ha deciso di far partire nella prossima settimana una prima autocolonna di generi di soccorso per i Comuni di Occhlobello, Santa, Castelnuovo e Melara, la cui assistenza, nel quadro generale di coordinamento dei soccorsi, è stata assunta dal Comitato Interpartitico.

FEROCE EPISODIO DI DELINQUENZA IN VIA TRIONFALE

Un giovane autista gravemente ferito a colpi di pistola da due rapinatori

In pericolo di vita a S. Spirito - Una ragazza che si trovava con lui brutalmente percossa e tramortita - Un'inchiesta in corso

Alle ore 21 di ieri sera, un'auto lanciata a tutta velocità giungeva all'ingresso centrale del Policlinico di S. Spirito. Blocchi freni di colpo, l'uomo che era al volante cominciava a suonare il clacson furiosamente, per richiamare l'attenzione degli infermieri del pronto soccorso. Il veicolo era guidato da un giovane di vent'anni, Giovanni Cattaneo, specialista in malattie dei bambini, abilitato in via Tacito 50, veniva immediatamente trasportato ad un delicato intervento operatorio. Egli presentava tre ferite da arma da fuoco (pistola) alla nuca, una alla schiena e una alla testa. La direzione del centro di ricovero era stata avvertita per il loro riattamento.

AL "TORRICELLI", IN VIA SERCHIO

Il Preside maimena un giovane che vuole trasferire la sorella

E' stato fermato dai carabinieri

Sull'aggressione subita dal pubblicista Raffaele Carbone, di cui riferimmo ieri le notizie sommarie che erano al nostro possesso, ci sono stati forniti dallo stesso Carbone alcuni particolari che chiariscono ampiamente l'accaduto. Il tutto è avvenuto in un locale di via Serchio, dove il Carbone era stato invitato da un amico per cenare. Il Carbone era accompagnato da una sorella studentessa, in questo ultimo momento non aveva voluto scendere dall'auto. La sorella era stata invitata a trasferirsi in un altro appartamento di via Serchio, ma il Carbone non aveva voluto acconsentire a questa proposta.

Trova il figliolo svenuto e avvelenato dal gas

Ieri sera veniva ritrovato al Policlinico, per intossicazione da gas illuminante, Luciano Costanza, un bambino di 9 anni, abilitato in via Tacito 50, veniva immediatamente trasportato ad un delicato intervento operatorio. Egli presentava tre ferite da arma da fuoco (pistola) alla nuca, una alla schiena e una alla testa.

Un'auto con un morto e un ferito

Un'auto con un morto e un ferito è stata ritrovata in via Serchio. Il morto è stato identificato come il giovane di via Serchio che era stato ferito gravemente.

Un'auto con un morto e un ferito

Un'auto con un morto e un ferito è stata ritrovata in via Serchio. Il morto è stato identificato come il giovane di via Serchio che era stato ferito gravemente.

Un'auto con un morto e un ferito

Un'auto con un morto e un ferito è stata ritrovata in via Serchio. Il morto è stato identificato come il giovane di via Serchio che era stato ferito gravemente.

Un'auto con un morto e un ferito è stata ritrovata in via Serchio. Il morto è stato identificato come il giovane di via Serchio che era stato ferito gravemente.

D'ONOFRIO AI GIOVANI



Domenica prossima alle 9,30, in occasione del lancio della campagna per il tesseramento 1952 alla F.G.C.I., il compagno Edouardo D'Onofrio parlerà alla gioventù comunista romana. Il nostro locale sarà il punto di incontro. Intanto possono essere ritirati gli inviti in Federazione.

Stasera nelle sezioni convegni dell'Attivo

Alt.d.g. la lotta per la pace e il tesseramento 1952

Questa sera alle ore 19,30 in tutte le sezioni del Partito avranno luogo i Convegni dell'Attivo per discutere il seguente ordine del giorno: 1) Sviluppo della lotta per la difesa della Pace; 2) Tesseramento 1952.

I funerali di Goffredo Petrara segretario dei poligrafici

E' giunta in questi giorni a Roma la salma di Goffredo Petrara, segretario nazionale della Federazione Poligrafici e Grafici, deceduto improvvisamente lunedì scorso a Padova dove si era recato per porgere soccorso ai sinistrati dalle alluvioni. Il funerale avrà luogo oggi alle 10,30, partendo dalla sede sindacale.

LA RADIO

RETE AZIENDA - 19,30: Musica di repertorio. 20,30: Concerto. 21,30: Rital d'America. 22,30: Orchi. 23,30: Orchi. 24,30: Sport. 25,30: Orchi. 26,30: Orchi. 27,30: Orchi. 28,30: Orchi. 29,30: Orchi. 30,30: Orchi. 31,30: Orchi. 32,30: Orchi. 33,30: Orchi. 34,30: Orchi. 35,30: Orchi. 36,30: Orchi. 37,30: Orchi. 38,30: Orchi. 39,30: Orchi. 40,30: Orchi. 41,30: Orchi. 42,30: Orchi. 43,30: Orchi. 44,30: Orchi. 45,30: Orchi. 46,30: Orchi. 47,30: Orchi. 48,30: Orchi. 49,30: Orchi. 50,30: Orchi. 51,30: Orchi. 52,30: Orchi. 53,30: Orchi. 54,30: Orchi. 55,30: Orchi. 56,30: Orchi. 57,30: Orchi. 58,30: Orchi. 59,30: Orchi. 60,30: Orchi. 61,30: Orchi. 62,30: Orchi. 63,30: Orchi. 64,30: Orchi. 65,30: Orchi. 66,30: Orchi. 67,30: Orchi. 68,30: Orchi. 69,30: Orchi. 70,30: Orchi. 71,30: Orchi. 72,30: Orchi. 73,30: Orchi. 74,30: Orchi. 75,30: Orchi. 76,30: Orchi. 77,30: Orchi. 78,30: Orchi. 79,30: Orchi. 80,30: Orchi. 81,30: Orchi. 82,30: Orchi. 83,30: Orchi. 84,30: Orchi. 85,30: Orchi. 86,30: Orchi. 87,30: Orchi. 88,30: Orchi. 89,30: Orchi. 90,30: Orchi. 91,30: Orchi. 92,30: Orchi. 93,30: Orchi. 94,30: Orchi. 95,30: Orchi. 96,30: Orchi. 97,30: Orchi. 98,30: Orchi. 99,30: Orchi. 100,30: Orchi. 101,30: Orchi. 102,30: Orchi. 103,30: Orchi. 104,30: Orchi. 105,30: Orchi. 106,30: Orchi. 107,30: Orchi. 108,30: Orchi. 109,30: Orchi. 110,30: Orchi. 111,30: Orchi. 112,30: Orchi. 113,30: Orchi. 114,30: Orchi. 115,30: Orchi. 116,30: Orchi. 117,30: Orchi. 118,30: Orchi. 119,30: Orchi. 120,30: Orchi. 121,30: Orchi. 122,30: Orchi. 123,30: Orchi. 124,30: Orchi. 125,30: Orchi. 126,30: Orchi. 127,30: Orchi. 128,30: Orchi. 129,30: Orchi. 130,30: Orchi. 131,30: Orchi. 132,30: Orchi. 133,30: Orchi. 134,30: Orchi. 135,30: Orchi. 136,30: Orchi. 137,30: Orchi. 138,30: Orchi. 139,30: Orchi. 140,30: Orchi. 141,30: Orchi. 142,30: Orchi. 143,30: Orchi. 144,30: Orchi. 145,30: Orchi. 146,30: Orchi. 147,30: Orchi. 148,30: Orchi. 149,30: Orchi. 150,30: Orchi. 151,30: Orchi. 152,30: Orchi. 153,30: Orchi. 154,30: Orchi. 155,30: Orchi. 156,30: Orchi. 157,30: Orchi. 158,30: Orchi. 159,30: Orchi. 160,30: Orchi. 161,30: Orchi. 162,30: Orchi. 163,30: Orchi. 164,30: Orchi. 165,30: Orchi. 166,30: Orchi. 167,30: Orchi. 168,30: Orchi. 169,30: Orchi. 170,30: Orchi. 171,30: Orchi. 172,30: Orchi. 173,30: Orchi. 174,30: Orchi. 175,30: Orchi. 176,30: Orchi. 177,30: Orchi. 178,30: Orchi. 179,30: Orchi. 180,30: Orchi. 181,30: Orchi. 182,30: Orchi. 183,30: Orchi. 184,30: Orchi. 185,30: Orchi. 186,30: Orchi. 187,30: Orchi. 188,30: Orchi. 189,30: Orchi. 190,30: Orchi. 191,30: Orchi. 192,30: Orchi. 193,30: Orchi. 194,30: Orchi. 195,30: Orchi. 196,30: Orchi. 197,30: Orchi. 198,30: Orchi. 199,30: Orchi. 200,30: Orchi. 201,30: Orchi. 202,30: Orchi. 203,30: Orchi. 204,30: Orchi. 205,30: Orchi. 206,30: Orchi. 207,30: Orchi. 208,30: Orchi. 209,30: Orchi. 210,30: Orchi. 211,30: Orchi. 212,30: Orchi. 213,30: Orchi. 214,30: Orchi. 215,30: Orchi. 216,30: Orchi. 217,30: Orchi. 218,30: Orchi. 219,30: Orchi. 220,30: Orchi. 221,30: Orchi. 222,30: Orchi. 223,30: Orchi. 224,30: Orchi. 225,30: Orchi. 226,30: Orchi. 227,30: Orchi. 228,30: Orchi. 229,30: Orchi. 230,30: Orchi. 231,30: Orchi. 232,30: Orchi. 233,30: Orchi. 234,30: Orchi. 235,30: Orchi. 236,30: Orchi. 237,30: Orchi. 238,30: Orchi. 239,30: Orchi. 240,30: Orchi. 241,30: Orchi. 242,30: Orchi. 243,30: Orchi. 244,30: Orchi. 245,30: Orchi. 246,30: Orchi. 247,30: Orchi. 248,30: Orchi. 249,30: Orchi. 250,30: Orchi. 251,30: Orchi. 252,30: Orchi. 253,30: Orchi. 254,30: Orchi. 255,30: Orchi. 256,30: Orchi. 257,30: Orchi. 258,30: Orchi. 259,30: Orchi. 260,30: Orchi. 261,30: Orchi. 262,30: Orchi. 263,30: Orchi. 264,30: Orchi. 265,30: Orchi. 266,30: Orchi. 267,30: Orchi. 268,30: Orchi. 269,30: Orchi. 270,30: Orchi. 271,30: Orchi. 272,30: Orchi. 273,30: Orchi. 274,30: Orchi. 275,30: Orchi. 276,30: Orchi. 277,30: Orchi. 278,30: Orchi. 279,30: Orchi. 280,30: Orchi. 281,30: Orchi. 282,30: Orchi. 283,30: Orchi. 284,30: Orchi. 285,30: Orchi. 286,30: Orchi. 287,30: Orchi. 288,30: Orchi. 289,30: Orchi. 290,30: Orchi. 291,30: Orchi. 292,30: Orchi. 293,30: Orchi. 294,30: Orchi. 295,30: Orchi. 296,30: Orchi. 297,30: Orchi. 298,30: Orchi. 299,30: Orchi. 300,30: Orchi. 301,30: Orchi. 302,30: Orchi. 303,30: Orchi. 304,30: Orchi. 305,30: Orchi. 306,30: Orchi. 307,30: Orchi. 308,30: Orchi. 309,30: Orchi. 310,30: Orchi. 311,30: Orchi. 312,30: Orchi. 313,30: Orchi. 314,30: Orchi. 315,30: Orchi. 316,30: Orchi. 317,30: Orchi. 318,30: Orchi. 319,30: Orchi. 320,30: Orchi. 321,30: Orchi. 322,30: Orchi. 323,30: Orchi. 324,30: Orchi. 325,30: Orchi. 326,30: Orchi. 327,30: Orchi. 328,30: Orchi. 329,30: Orchi. 330,30: Orchi. 331,30: Orchi. 332,30: Orchi. 333,30: Orchi. 334,30: Orchi. 335,30: Orchi. 336,30: Orchi. 337,30: Orchi. 338,30: Orchi. 339,30: Orchi. 340,30: Orchi. 341,30: Orchi. 342,30: Orchi. 343,30: Orchi. 344,30: Orchi. 345,30: Orchi. 346,30: Orchi. 347,30: Orchi. 348,30: Orchi. 349,30: Orchi. 350,30: Orchi. 351,30: Orchi. 352,30: Orchi. 353,30: Orchi. 354,30: Orchi. 355,30: Orchi. 356,30: Orchi. 357,30: Orchi. 358,30: Orchi. 359,30: Orchi. 360,30: Orchi. 361,30: Orchi. 362,30: Orchi. 363,30: Orchi. 364,30: Orchi. 365,30: Orchi. 366,30: Orchi. 367,30: Orchi. 368,30: Orchi. 369,30: Orchi. 370,30: Orchi. 371,30: Orchi. 372,30: Orchi. 373,30: Orchi. 374,30: Orchi. 375,30: Orchi. 376,30: Orchi. 377,30: Orchi. 378,30: Orchi. 379,30: Orchi. 380,30: Orchi. 381,30: Orchi. 382,30: Orchi. 383,30: Orchi. 384,30: Orchi. 385,30: Orchi. 386,30: Orchi. 387,30: Orchi. 388,30: Orchi. 389,30: Orchi. 390,30: Orchi. 391,30: Orchi. 392,30: Orchi. 393,30: Orchi. 394,30: Orchi. 395,30: Orchi. 396,30: Orchi. 397,30: Orchi. 398,30: Orchi. 399,30: Orchi. 400,30: Orchi. 401,30: Orchi. 402,30: Orchi. 403,30: Orchi. 404,30: Orchi. 405,30: Orchi. 406,30: Orchi. 407,30: Orchi. 408,30: Orchi. 409,30: Orchi. 410,30: Orchi. 411,30: Orchi. 412,30: Orchi. 413,30: Orchi. 414,30: Orchi. 415,30: Orchi. 416,30: Orchi. 417,30: Orchi. 418,30: Orchi. 419,30: Orchi. 420,30: Orchi. 421,30: Orchi. 422,30: Orchi. 423,30: Orchi. 424,30: Orchi. 425,30: Orchi. 426,30: Orchi. 427,30: Orchi. 428,30: Orchi. 429,30: Orchi. 430,30: Orchi. 431,30: Orchi. 432,30: Orchi. 433,30: Orchi. 434,30: Orchi. 435,30: Orchi. 436,30: Orchi. 437,30: Orchi. 438,30: Orchi. 439,30: Orchi. 440,30: Orchi. 441,30: Orchi. 442,30: Orchi. 443,30: Orchi. 444,30: Orchi. 445,30: Orchi. 446,30: Orchi. 447,30: Orchi. 448,30: Orchi. 449,30: Orchi. 450,30: Orchi. 451,30: Orchi. 452,30: Orchi. 453,30: Orchi. 454,30: Orchi. 455,30: Orchi. 456,30: Orchi. 457,30: Orchi. 458,30: Orchi. 459,30: Orchi. 460,30: Orchi. 461,30: Orchi. 462,30: Orchi. 463,30: Orchi. 464,30: Orchi. 465,30: Orchi. 466,30: Orchi. 467,30: Orchi. 468,30: Orchi. 469,30: Orchi. 470,30: Orchi. 471,30: Orchi. 472,30: Orchi. 473,30: Orchi. 474,30: Orchi. 475,30: Orchi. 476,30: Orchi. 477,30: Orchi. 478,30: Orchi. 479,30: Orchi. 480,30: Orchi. 481,30: Orchi. 482,30: Orchi. 483,30: Orchi. 484,30: Orchi. 485,30: Orchi. 486,30: Orchi. 487,30: Orchi. 488,30: Orchi. 489,30: Orchi. 490,30: Orchi. 491,30: Orchi. 492,30: Orchi. 493,30: Orchi. 494,30: Orchi. 495,30: Orchi. 496,30: Orchi. 497,30: Orchi. 498,30: Orchi. 499,30: Orchi. 500,30: Orchi. 501,30: Orchi. 502,30: Orchi. 503,30: Orchi. 504,30: Orchi. 505,30: Orchi. 506,30: Orchi. 507,30: Orchi. 508,30: Orchi. 509,30: Orchi. 510,30: Orchi. 511,30: Orchi. 512,30: Orchi. 513,30: Orchi. 514,30: Orchi. 515,30: Orchi. 516,30: Orchi. 517,30: Orchi. 518,30: Orchi. 519,30: Orchi. 520,30: Orchi. 521,30: Orchi. 522,30: Orchi. 523,30: Orchi. 524,30: Orchi. 525,30: Orchi. 526,30: Orchi. 527,30: Orchi. 528,30: Orchi. 529,30: Orchi. 530,30: Orchi. 531,30: Orchi. 532,30: Orchi. 533,30: Orchi. 534,30: Orchi. 535,30: Orchi. 536,30: Orchi. 537,30: Orchi. 538,30: Orchi. 539,30: Orchi. 540,30: Orchi. 541,30: Orchi. 542,30: Orchi. 543,30: Orchi. 544,30: Orchi. 545,30: Orchi. 546,30: Orchi. 547,30: Orchi. 548,30: Orchi. 549,30: Orchi. 550,30: Orchi. 551,30: Orchi. 552,30: Orchi. 553,30: Orchi. 554,30: Orchi. 555,30: Orchi. 556,30: Orchi. 557,30: Orchi. 558,30: Orchi. 559,30: Orchi. 560,30: Orchi. 561,30: Orchi. 562,30: Orchi. 563,30: Orchi. 564,30: Orchi. 565,30: Orchi. 566,30: Orchi. 567,30: Orchi. 568,30: Orchi. 569,30: Orchi. 570,30: Orchi. 571,30: Orchi. 572,30: Orchi. 573,30: Orchi. 574,30: Orchi. 575,30: Orchi. 576,30: Orchi. 577,30: Orchi. 578,30: Orchi. 579,30: Orchi. 580,30: Orchi. 581,30: Orchi. 582,30: Orchi. 583,30: Orchi. 584,30: Orchi. 585,30: Orchi. 586,30: Orchi. 587,30: Orchi. 588,30: Orchi. 589,30: Orchi. 590,30: Orchi. 591,30: Orchi. 592,30: Orchi. 593,30: Orchi. 594,30: Orchi. 595,30: Orchi. 596,30: Orchi. 597,30: Orchi. 598,30: Orchi. 599,30: Orchi. 600,30: Orchi. 601,30: Orchi. 602,30: Orchi. 603,30: Orchi. 604,30: Orchi. 605,30: Orchi. 606,30: Orchi. 607,30: Orchi. 608,30: Orchi. 609,30: Orchi. 610,30: Orchi. 611,30: Orchi. 612,30: Orchi. 613,30: Orchi. 614,30: Orchi. 615,30: Orchi. 616,30: Orchi. 617,30: Orchi. 618,30: Orchi. 619,30: Orchi. 620,30: Orchi. 621,30: Orchi. 622,30: Orchi. 623,30: Orchi. 624,30: Orchi. 625,30: Orchi. 626,30: Orchi. 627,30: Orchi. 628,30: Orchi. 629,30: Orchi. 630,30: Orchi. 631,30: Orchi. 632,30: Orchi. 633,30: Orchi. 634,30: Orchi. 635,30: Orchi. 636,30: Orchi. 637,30: Orchi. 638,30: Orchi. 639,30: Orchi. 640,30: Orchi. 641,30: Orchi. 642,30: Orchi. 643,30: Orchi. 644,30: Orchi. 645,30: Orchi. 646,30: Orchi. 647,30: Orchi. 648,30: Orchi. 649,30: Orchi. 650,30: Orchi. 651,30: Orchi. 652,30: Orchi. 653,30: Orchi. 654,30: Orchi. 655,30: Orchi. 656,30: Orchi. 657,30: Orchi. 658,30: Orchi. 659,30: Orchi. 660,30: Orchi. 661,30: Orchi. 662,30: Orchi. 663,30: Orchi. 664,30: Orchi. 665,30: Orchi. 666,30: Orchi. 667,30: Orchi. 668,30: Orchi. 669,30: Orchi. 670,30: Orchi. 671,30: Orchi. 672,30: Orchi. 673,30: Orchi. 674,30: Orchi. 675,30: Orchi. 676,30: Orchi. 677,30: Orchi. 678,30: Orchi. 679,30: Orchi. 680,30: Orchi. 681,30: Orchi. 682,30: Orchi. 683,30: Orchi. 684,30: Orchi. 685,30: Orchi. 686,30: Orchi. 687,30: Orchi. 688,30: Orchi. 689,30: Orchi. 690,30: Orchi. 691,30: Orchi. 692,30: Orchi. 693,30: Orchi. 694,30: Orchi. 695,30: Orchi. 696,30: Orchi. 697,30: Orchi. 698,30: Orchi. 699,30: Orchi. 700,30: Orchi. 701,30: Orchi. 702,30: Orchi. 703,30: Orchi. 704,30: Orchi. 705,30: Orchi. 706,30: Orchi. 707,30: Orchi. 708,30: Orchi. 709,30: Orchi. 710,30: Orchi. 711,30: Orchi. 712,30: Orchi. 713,30: Orchi. 714,30: Orchi. 715,30: Orchi. 716,30: Orchi. 717,30: Orchi. 718,30: Orchi. 719,30: Orchi. 720,30: Orchi. 721,30: Orchi. 722,30: Orchi. 723,30: Orchi. 724,30: Orchi. 725,30: Orchi. 726,30: Orchi. 727,30: Orchi. 728,30: Orchi. 729,30: Orchi. 730,30: Orchi. 731,30: Orchi. 732,30: Orchi. 733,30: Orchi. 734,30: Orchi. 735,30: Orchi. 736,30: Orchi. 737,30: Orchi. 738,30: Orchi. 739,30: Orchi. 740,30: Orchi. 741,30: Orchi. 742,30: Orchi. 743,30: Orchi. 744,30: Orchi. 745,30: Orchi. 746,30: Orchi. 747,30: Orchi. 748,30: Orchi. 749,30: Orchi. 750,30: Orchi. 751,30: Orchi. 752,30: Orchi. 753,30: Orchi. 754,30: Orchi. 755,30: Orchi. 756,30: Orchi. 757,30: Orchi. 758,30: Orchi. 759,30: Orchi. 760,30: Orchi. 761,30: Orchi. 762,30: Orchi. 763,30: Orchi. 764,30: Orchi. 765,30: Orchi. 766,30: Orchi. 767,30: Orchi. 768,30: Orchi. 769,30: Orchi. 770,30: Orchi. 771,30: Orchi. 772,30: Orchi. 773,30: Orchi. 774,30: Orchi. 775,30: Orchi. 776,30: Orchi. 777,30: Orchi. 778,30: Orchi. 779,30: Orchi. 780,30: Orchi. 781,30: Orchi. 782,30: Orchi. 783,30: Orchi. 784,30: Orchi. 785,30: Orchi. 786,30: Orchi. 787,30: Orchi. 788,30: Orchi. 789,30: Orchi. 790,30: Orchi. 791,30: Orchi. 792,30: Orchi. 793,30: Orchi. 794,30: Orchi. 795

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LE SINISTRE CHIEDONO IL RINVIO DEL BLOCCO SENZA AUMENTI

Grave concessione di Nahas Pascia agli inglesi

L'ACCADEMICO NESMEYANOV E IL PATRIARCA ALESSIO ALLA CONFERENZA DEI PARTIGIANI DELLA PACE

Il progetto Zoli sui fitti sarà probabilmente bocciato

Ostilità del governo contro i dipendenti statali - Il Consiglio dei ministri fissa le condizioni del nuovo prestito per l'alluvione

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri sera, nel corso di una riunione straordinaria che è durata tutta la mezzogiornata, il disegno di legge relativo al prestito che dovrebbe essere emesso per la ricostruzione delle zone devastate dalle alluvioni.

La commissione speciale della Camera ha approvato il progetto Zoli, sull'aumento dei fitti che ha visto una generale sollecitazione dei deputati di tutti i settori politici, compreso il centro, le proposte governative e in particolare contro la devoluzione del 25 per cento degli aumenti allo Stato. I senatori comunisti e socialisti hanno ribadito la ferma opposizione delle sinistre a qualsiasi forma di aumento indiscriminato. Al termine della riunione, alla quale è intervenuto il guardasigilli, è stato deciso con 15 voti contro 12 di rinviare a venerdì prossimo la votazione sull'ordine del giorno del liberale Rizzo che, mentre esortava a prorogare decisioni e l'aumento dei canoni, rigettava la devoluzione allo Stato di una parte degli aumenti.

Il rammarico della Cecoslovacchia e della Romania per l'alluvione

La Camera riprenderà nella seduta di venerdì prossimo la discussione sul caso Morano.

Il ministro della Repubblica di Cecoslovacchia e della Romania a Roma hanno espresso ai ministri degli Esteri on. Alcide De Gasperi, il rammarico dei rispettivi governi, per il grave disastro dell'alluvione che ha colpito il nostro Paese.

La Camera riprenderà nella seduta di venerdì prossimo la discussione sul caso Morano.

L'URSS vuole fare una sola conquista soggiogare le forze cieche della natura

Il Patriarca di Mosca invita tutti i cristiani a difendere la pace

MOSCA, 28. — Sono continuati ieri e oggi i lavori della 3. Conferenza dei partigiani della pace dell'Unione Sovietica. Dopo il rapporto dello scrittore Nikolai Tikhonov, il quale, come abbiamo riferito ieri, ha annunciato che 125 milioni di cittadini sovietici hanno firmato l'appello di pace per un patto di pace tra le cinque grandi potenze, si è aperta la discussione.

Allo Conferenza si è pure rivolto il Patriarca di Mosca e di tutte le Russie, Alessio, il quale ha detto:

«La Chiesa ortodossa russa, spinta dal sincero desiderio di contribuire alla salvaguardia ed al consolidamento della pace, saluta questa Conferenza e ne benedice gli sforzi e la decisione di lottare per la pace fino alla vittoria».

La Chiesa ortodossa russa, assieme a tutto il popolo, lotta fermamente e attivamente per la pace. Essa esorta incessantemente tutti i cristiani, indipendentemente dal loro credo, ad assolvere il proprio dovere di cristiani: difendere la pace.

La Chiesa russa appoggia con entusiasmo l'appello del Consiglio Mondiale della pace, conforme all'esigenza della collaborazione tra le Nazioni.

La presente assemblea, per la sua composizione ed unanimità, conferma che il nostro grande popolo, rispondendo all'appello di Stalin, ha veramente preso nelle sue mani la causa della pace, per difenderla fino in fondo.

«La nostra causa è giusta»

Noi siamo inconfessabilmente per la pace nell'incrollabile fiducia che supremo salvaguardia. E lottando per la pace mondiale, per questa giusta causa noi ripetiamo con fede e convinzione le parole profetiche di Stalin:

«La nostra causa è giusta: noi vinciamo!».

La pace è frutto della Conferenza si è chiusa con il discorso di Semen Kalizhnik, capo della costruzione del Grande Canale del Turkmenistan.

Questa nostra opera — egli ha detto — è la prova più lampante della politica pacifica dello Stato sovietico e del suo Governo, che persegue soltanto uno scopo: edificare il Comunismo.

È passato il tempo con cui i deserti cercchiavano l'uomo e lo uomo era senza difesa di fronte alla natura. Oggi il popolo sovietico, provvisto della tecnica più moderna, avanza contro il deserto.

L'oratore ha parlato del beneficio che il canale apporterà alla Terra dei Sovieti. I suoi costruttori, firmando l'appello al Consiglio Mondiale, hanno espresso la loro volontà inflessibile di lavorare per la pace. Essi — egli ha concluso — mi hanno incaricato di esprimere il loro orgoglio nel compirne ogni sforzo per completare al più presto la realizzazione del canale e per portare la vita alle sconfinati regioni desertiche dell'Asia centrale.

Tre operai morti e dieci feriti in tre gravi sciagure sul lavoro

Esplosioni mortali a Crema e Grosseto - Tragica frana in una cava - Le gravissime responsabilità degli imprenditori

Nuove mortali sciagure si sono aggiunte ieri all'innumerabile serie di infortuni sul lavoro sotto l'aspetto della responsabilità del padronato che espone a gravissimi pericoli i propri dipendenti, sottraendosi al rispetto delle leggi sulle misure di sicurezza in fabbrica.

Un operaio è rimasto ucciso, a Crema, nello scoppio di esplosivo, frammento di materiale ferreo receduto dal cantiere di una cava, avvenuta alla fonderia «Stramezzi» mentre una gru stava rinvoltando dall'ammassamento di metalli con il motore a benzina. L'esplosione è scoppiata improvvisamente, lanciava grosse schegge sino alla distanza di trenta metri, uccidendo Alessandro Calcano, quarantenne anni, il quale ha avuto la fronte nettamente asportata da un frammento di ferro. Altri otto suoi compagni sono rimasti feriti, uno di essi, Giuseppe Patrini, versato all'ospedale in pericolo di vita. Immediatamente dopo la sciagura, il direttore, Gino Quintavalle, ha rievocato tutte le maestranze della fabbrica cremasche hanno sospeso il lavoro in segno di cordoglio e per protesta contro gli industriali. Per l'ordine del giorno sono stati votati contro i padroni della fabbrica, i quali sono stati più volte esortati ad approntare efficienti e adeguati servizi di certifica, il tragico incidente di ieri è il secondo nel giro di pochi mesi che si verifica alla fonderia «Stramezzi» con conseguenze mortali. In pochi anni, inoltre cinque lavoratori della stessa fabbrica sono rimasti uccisi in incidenti analoghi.

Il Prefetto, l'ispettore del lavoro e l'istituto infortuni sono stati invitati dalla segreteria della C.G.L. di Crema ad ordinare una inchiesta.

Da Grosseto inoltre giunge notizia di un'altra grave sciagura. Un minatore di Nocciolo, il 44enne Gino Quintavalle da Massa Marittima, è stato ucciso da una frana mentre tentava di arginare il cedimento determinato dal brillamento di una mina. È stato ferito anche un altro operaio, Saverio Bellumiere. Gino Quintavalle è morto non appena giunto all'ospedale. Dal referto risulta che il cedimento è dovuto non solo all'incendio ma anche allo stato prefallimentare del cantiere. In questo caso, come tutti i suoi compagni, all'insidia delle malattie professionali causate dalle inadeguate misure di sicurezza predisposte nelle miniere.

Anche da Foggia viene segnalato un caso mortale. Il 41enne Matteo Lombardi, impiegato in una cava di pietra in territorio di Ischitella, è stato sepolto da una frana, decedendo immediatamente. Un suo compagno di lavoro, Giambattista Pasolunghi, è rimasto ferito.

Il Prefetto, l'ispettore del lavoro e l'istituto infortuni sono stati invitati dalla segreteria della C.G.L. di Crema ad ordinare una inchiesta.

Da Grosseto inoltre giunge notizia di un'altra grave sciagura. Un minatore di Nocciolo, il 44enne Gino Quintavalle da Massa Marittima, è stato ucciso da una frana mentre tentava di arginare il cedimento determinato dal brillamento di una mina. È stato ferito anche un altro operaio, Saverio Bellumiere. Gino Quintavalle è morto non appena giunto all'ospedale.

La Camera rinvia il dibattito sulla Corte Costituzionale

Interrogazioni dei compagni Ducci e Calasso

In seduta di ieri alla Camera è cominciata alle 16 la discussione di alcune interrogazioni di interesse locale. Tra le altre, una menzione quella del compagno socialista DUCCI sui controlli di stile fascista imposti agli operai dell'Arma militare di Leri, Spezia, che vengono bloccati all'uscita e sottoposti ad avvilenti perquisizioni, e quella del compagno socialista Calasso, sulle prospettive del regime di illegalità instaurato dalle autorità di polizia in provincia di Lecce.

Il secondo punto all'ordine del giorno era la discussione sulla legge Leone concernente la Corte Costituzionale. Il presidente GRONCHI ha dichiarato che, indipendentemente dal contenuto del disegno di legge, la Camera deve decidere tre questioni pregiudiziali che acquistano un grande rilievo trattandosi della prima legge integrativa della Costituzione: 1) se le due interrogazioni presentate dalla Costituzione per le leggi costituzionali debbono essere fatte prima da una Camera e poi dall'altro ramo del Parlamento; 2) se sono ammissibili emendamenti quando la legge è esaminata per la seconda volta dal Parlamento; 3) se sono ammissibili emendamenti quando la legge è esaminata per la prima volta dal Parlamento.

Gronchi ha proposto che queste questioni fossero risolte dalla Giunta per il regolamento e dal presidente del gruppo parlamentare, d'accordo con il Senato. La Camera ha accolto questa proposta dopo che il Presidente Gronchi, su richiesta del compagno socialista DE MARTINO, si è impegnato a far risolvere queste questioni al massimo entro dieci giorni.

È iniziata quindi la discussione della legge sui nuovi organi degli ufficiali dell'esercito.

Un'importante battaglia parlamentare si è svolta all'emanazione presentato dall'Opposizione per togliere al ministro della Difesa la facoltà di escludere, senza motivazione, determinati cittadini dai concorsi per ufficiali. Con profonde argomentazioni i compagni Giuliano PAJETTA e LUZZATTO (PSI) hanno denunciato l'incostituzionalità e l'arbitrarietà di queste norme che affidano al ministro un potere illimitato, inammissibile nel nostro ordinamento giuridico. Anche l'on. VIGOLA si è associato alle argomentazioni delle sinistre. La votazione di questo importante emendamento è stata rinviata alla seduta pomeridiana di oggi.

IL DIBATTITO SUL DISARMO ALL'O.N.U.

Gli occidentali tentano di evadere alle precise domande di Viscinski

PARIGI, 28. — A mezzogiorno di oggi l'ipocrita manifestazione organizzata dall'O.N.U. dai paesi del Blocco Atlantico attorno alla questione dell'ammissione dell'Italia, era terminata: e, ciò nonostante il nostro paese non potrà entrare a far parte delle Nazioni Unite, perché gli Stati Uniti, irrimediabilmente dalla loro posizione discriminatoria verso gli altri paesi che hanno votato contro l'ONU, bloccano l'ammissione di ogni altro paese. Il doppio gioco americano nei nostri confronti non è mai stato tanto chiaro quanto oggi: sin da ieri ed oggi, abbiamo ascoltato per organizzare una dimostrazione di antisovietismo, essi sono d'accordo: ma quando si trova l'occasione di mettere esattamente la discussione nell'O.N.U., essi vi si oppongono con ogni mezzo.

Nel breve dibattito che si è svolto tra ieri ed oggi, abbiamo ascoltato moltissime argomentazioni a sfavore dell'Italia, il suo popolo, la sua cultura, la sua storia. Ma quanto ipocrita nell'intervento del delegato americano, al quale il nostro paese interessa unicamente perché membro del Patto Atlantico.

Egli è stato il solo a sottolineare questo particolare, cioè poco propizio alla nostra causa in un dibattito di questo genere. Alla fine, la questione francese che invoca il consiglio di sicurezza a prendere in esame la candidatura dell'Italia solo perché essa amministra la Somalia è stata approvata con cinquanta voti contro cinque, mentre cinque delegati erano assenti.

Questo voto servirà a tutta la stampa italiana prosovietica, per accusare in piena malafede, l'URSS e le democrazie popolari di essersi opposte alla nostra ammissione. Ma nessuno fra i giornali che sostengono questa tesi avrà il coraggio di riferire esattamente la discussione fatta ieri dal delegato sovietico e quella fatta oggi dal rappresentante polacco. Quest'ultimo ha pronunciato una serie di parole di simpatia per il nostro Paese, ed ha sottolineato la tradizionale amicizia fra il popolo italiano e quello polacco.

L'opposizione dell'URSS, della Polonia, della Bielorussia, dell'Ucraina, della Cecoslovacchia, alla mozione francese è dovuta alla procedura ex scortata, contro i principi dello statuto (e, aggiungiamo noi, poco indicata per il prestigio dell'Italia) che si è voluta adottare, presentando il nostro caso in un modo che, in commissione, è incompleto, mentre esso deve essere discusso insieme agli altri dinanzi alla commissione politica.

Entrambe le delegazioni sovietica e polacca, hanno ribadito che esse sono favorevoli all'ammissione di tutti gli stati che non hanno fatto domanda, Italia compresa, ma che non possono disporre di una maggioranza imposta dagli Stati Uniti contro le democrazie popolari di Ungheria, Romania, Bulgaria.

La stessa maggioranza che guida Washington nel problema dell'ammissione di nuovi membri, ha dettato la risposta occidentale, presentata dal delegato britannico Lloyd, al discorso pronunciato sabato scorso da Viscinski, il quale ha chiesto che il piano Schuman, indipendentemente dal piano Eden, Seconda indagine di buona parte, dal 15 febbraio del '52 gli Stati Uniti vorrebbero che aderissero insieme all'esercito europeo, potessero iniziare e concludersi al più presto possibile con il rapporto della conferenza di Parigi. Questo punto conferma che a Roma si è imposto il piano americano di continuare a preparare l'esercito atlantico con la partecipazione delle divisioni tedesche, indipendentemente dal piano Eden. Secondo indiscrezioni di buona parte, dal 15 febbraio del '52 gli Stati Uniti vorrebbero che aderissero insieme all'esercito europeo, potessero iniziare e concludersi al più presto possibile con il rapporto della conferenza di Parigi. Questo punto conferma che a Roma si è imposto il piano americano di continuare a preparare l'esercito atlantico con la partecipazione delle divisioni tedesche, indipendentemente dal piano Eden. Secondo indiscrezioni di buona parte, dal 15 febbraio del '52 gli Stati Uniti vorrebbero che aderissero insieme all'esercito europeo, potessero iniziare e concludersi al più presto possibile con il rapporto della conferenza di Parigi. Questo punto conferma che a Roma si è imposto il piano americano di continuare a preparare l'esercito atlantico con la partecipazione delle divisioni tedesche, indipendentemente dal piano Eden.

DOCUMENTATA DENUNCIA DI SFIZZANO AL SENATO

Le tragiche conseguenze del superstrutturamento in Calabria

Il Senato ha tenuto ieri due sedute. Nella mattinata sono state discusse alcune interpellanze di urgenza che hanno messo in luce gravi deficienze della politica governativa. Gli on. SILVESTRINI (PCI), ROVERE (PSI) e ASAROTO (PCI) hanno lamentato gli ostacoli frapposti all'attività della Associazione volontaria italiana del sangue, mentre il compagno SFIZZANO ha denunciato il tragico superstrutturamento a cui vengono sottoposti i lavoratori dei cantieri Silani per la costruzione del lago Cecita da parte delle ditte appaltatrici «Parsura» e «Lodigiana».

Egli ha poi documentato che fino allo scorso luglio si sono verificati in quel cantiere 265 infortuni di cui 8 mortali sopra una occupazione media di 2.000 operai. In seguito all'impiego da parte padronale di una attrezzatura deficiente e pericolosa, 17% dei lavoratori ha dovuto ricorrere alla Cassa Mutua, mentre il 7% ha preferito abbandonare il lavoro all'istante.

Hanno poi parlato i socialisti MILILLO, che ha denunciato il Questore di Potenza per aver voluto censurare un manifesto di quella federazione, e BERLIN Angelina, che ha denunciato l'incremento del traffico degli stupefacenti e della tratta delle bianche nel nostro paese. GIUA che ha lamentato l'eccessiva tariffa fatta pagare dalla RAI per la pubblicità e CASADEI, che ha rinnovato la proposta della CISP per l'acquisto di nuovi tessuti per il costo a favore degli alluvionati ottenendo dal sottosegretario BUBBIO l'impegno che il governo provvedeva in questo senso.

Nel pomeriggio, il Senato ha approvato all'unanimità il progetto di legge che consente l'assunzione di presidi e agenti della Casa del Mezzogiorno. Sulla questione sono intervenuti i senatori RIZZO Giambattista (liberale), MERZAGORA (misino), RANDACCIO (liberale) e il ministro CAMPILLI. Le Sinistre hanno votato a favore di questo progetto essendo riuscite con la collaborazione di alcuni benemeriti studenti previsione vengono largamente.

Memoriale della Confederazione sul prezzo dei concimi chimici

La Confederazione italiana lavoratori chimici ha rimesso al Presidente del Consiglio ed al Presidente della Camera un memoriale in cui si manifestano le preoccupazioni che regnano, sia nel campo dell'agricoltura che tra i lavoratori dell'industria, sulle prospettive del consumo dei concimi chimici, per il pericolo di una diminuzione del consumo dei fertilizzanti in conseguenza della loro carenza.

Così facendo la maggioranza ha reso un grande servizio ai monopoli elettrici. Le sinistre con i socialisti democratici ed alcuni d.c. si sono opposti a questo sfacelo favorito.

Oggi seduta alle ore 16. Si discuteranno gli accordi con la Jugoslavia per la pace, e la proposta di legge Ruini-Palare sui bilanci.

PER RISOLVERE TRE QUESTIONI PREGIUDIZIALI

La Camera rinvia il dibattito sulla Corte Costituzionale

In seduta di ieri alla Camera è cominciata alle 16 la discussione di alcune interrogazioni di interesse locale. Tra le altre, una menzione quella del compagno socialista DUCCI sui controlli di stile fascista imposti agli operai dell'Arma militare di Leri, Spezia, che vengono bloccati all'uscita e sottoposti ad avvilenti perquisizioni, e quella del compagno socialista Calasso, sulle prospettive del regime di illegalità instaurato dalle autorità di polizia in provincia di Lecce.

Il secondo punto all'ordine del giorno era la discussione sulla legge Leone concernente la Corte Costituzionale. Il presidente GRONCHI ha dichiarato che, indipendentemente dal contenuto del disegno di legge, la Camera deve decidere tre questioni pregiudiziali che acquistano un grande rilievo trattandosi della prima legge integrativa della Costituzione: 1) se le due interrogazioni presentate dalla Costituzione per le leggi costituzionali debbono essere fatte prima da una Camera e poi dall'altro ramo del Parlamento; 2) se sono ammissibili emendamenti quando la legge è esaminata per la seconda volta dal Parlamento; 3) se sono ammissibili emendamenti quando la legge è esaminata per la prima volta dal Parlamento.

Gronchi ha proposto che queste questioni fossero risolte dalla Giunta per il regolamento e dal presidente del gruppo parlamentare, d'accordo con il Senato. La Camera ha accolto questa proposta dopo che il Presidente Gronchi, su richiesta del compagno socialista DE MARTINO, si è impegnato a far risolvere queste questioni al massimo entro dieci giorni.

È iniziata quindi la discussione della legge sui nuovi organi degli ufficiali dell'esercito.

Un'importante battaglia parlamentare si è svolta all'emanazione presentato dall'Opposizione per togliere al ministro della Difesa la facoltà di escludere, senza motivazione, determinati cittadini dai concorsi per ufficiali. Con profonde argomentazioni i compagni Giuliano PAJETTA e LUZZATTO (PSI) hanno denunciato l'incostituzionalità e l'arbitrarietà di queste norme che affidano al ministro un potere illimitato, inammissibile nel nostro ordinamento giuridico. Anche l'on. VIGOLA si è associato alle argomentazioni delle sinistre. La votazione di questo importante emendamento è stata rinviata alla seduta pomeridiana di oggi.

CRIMINALI METODI DI LOTTA DEL PADRONATO

Gli operai dipendenti dall'Italstrade esposti all'asfissia nei sotteranei

L'illegitima decisione dell'Italstrade di serrare i cantieri del complesso della Val Vomano, in provincia di Teramo, è sgorgata ieri in un criminale episodio che ha messo a repentaglio la vita di 900 operai dipendenti dall'Italstrade, non tenendo conto della serrata erano entrati regolarmente nei cantieri riuscendo a S. Rustico e a Pignatelli a stabilire un ritmo normale di lavoro, con l'assistenza dei tecnici e degli ingegneri.

È stato il fronte alla compatibilità dei progetti dipendenti dalla direzione della Società, commettendo un abuso che poteva avere conseguenze letali, togliendo la corrente, bloccando il servizio di ventilazione che allentava l'umidità delle gallerie, e fermando i componenti. Scene drammatiche si verificavano nel fondo delle gallerie, a centinaia di metri sottoterra. Dimenticando i cantieri di fortuna nel periodo di asfissia la maggioranza degli operai rimanevano sul posto, mentre molti di essi erano costretti a ritornare alle

CRIMINALI METODI DI LOTTA DEL PADRONATO

Gli operai dipendenti dall'Italstrade esposti all'asfissia nei sotteranei

L'illegitima decisione dell'Italstrade di serrare i cantieri del complesso della Val Vomano, in provincia di Teramo, è sgorgata ieri in un criminale episodio che ha messo a repentaglio la vita di 900 operai dipendenti dall'Italstrade, non tenendo conto della serrata erano entrati regolarmente nei cantieri riuscendo a S. Rustico e a Pignatelli a stabilire un ritmo normale di lavoro, con l'assistenza dei tecnici e degli ingegneri.

È stato il fronte alla compatibilità dei progetti dipendenti dalla direzione della Società, commettendo un abuso che poteva avere conseguenze letali, togliendo la corrente, bloccando il servizio di ventilazione che allentava l'umidità delle gallerie, e fermando i componenti. Scene drammatiche si verificavano nel fondo delle gallerie, a centinaia di metri sottoterra. Dimenticando i cantieri di fortuna nel periodo di asfissia la maggioranza degli operai rimanevano sul posto, mentre molti di essi erano costretti a ritornare alle

Delicata operazione ad un feroce orso bruno

La smobilitazione dei cantieri, da la costruzione delle centrali elettriche.

BOLOGNA, 28. Un eccezionale intervento di smobilitazione di un orso bruno dei Carpazi, del peso di circa quattro quintali è stato ieri ricompletato a termine alla clinica chirurgica veterinaria dell'Università di Bologna, diretta dal prof. Merca. La parte più importante dell'operazione è stata quella di mettere la grossa bestia, non ancora decisa, in un ambiente di quiete, dove si sono potuti infatti operare per legare saldamente il tronco e le zampe attraverso le sbarre della gabbia e, dopo, con l'aiuto di carrozcole, sul tavolo operatorio.

Assieme all'intervento numerosi medici, studenti, e un donatore in pieno entusiasmo.

Dopo l'operazione, la bestia è stata nuovamente rinchiusa in gabbia e trascorso il periodo di convalescenza verrà sottoposta alla doma.

Venerdì 29 novembre alle ore 8,30 è convocata a Roma presso la sede del Comitato centrale la Direzione della F.G.C.I.

Mignonette-B
L. 29.000
RADIO TELEFUNKER

